

Sistemazione

Il coniglio non può vivere in gabbia come vuole farvi credere la maggior parte dei negozianti, come stareste voi a vivere sempre rinchiusi in gabbia? il coniglio ha bisogno di muoversi liberamente, in caso contrario andrebbe incontro allo sviluppo di gravi patologie fisiche (zampe, problemi ossei, obesità, blocchi intestinali) e mentali che porterebbe l'animale a sofferenza e morte! Ecco le soluzioni:

GIARDINO CON RECINTO la recinzione deve essere molto fonda perchè il coniglio scava, riparato da predatori o altri animali, da sole, pioggia e senza piante velenose.

TERRAZZO riparato da sole, pioggia e senza piante velenose, se avete la ringhiera mettete una rete abbastanza alta perchè il coniglio rischia di cadere.

CASA proteggete la stanza dove il coniglio sarà libero di girare, coprite i fili elettrici con della rete o bioadesivo e spostate tutto ciò che il coniglio potrebbe rosicchiare (tende, tappeti, libri ecc.)

Mettete la lettiera dove poi lui imparerà a fare pipì come i gatti. Come lettiera usate il pellet di legno per stufe, assorbe bene ed è economico. Tenete pulite le lettiere per evitare infezioni alle zampe.

Vaccinazioni:

A 60 giorni di vita del coniglio si possono eseguire le vaccinazioni fondamentali, da ripetere per tutta la vita.

Le vaccinazioni da fare sono:

per la **MIXOMATOSI** e per la **MALATTIA EMORRAGICA VIRALE (MEV)**.

Queste malattie si trasmettono per via diretta fra conigli, oppure per via indiretta tramite insetti (zanzare, pulci ecc.) o da oggetti contaminati. E' molto importante farle, perchè sono malattie mortali e non esistono cure.

Sintomi di malessere:

Segni di malessere che richiedono l'intervento immediato del veterinario:

Lacrimazione, starnuti continui, testa inclinata, diarrea, perdita di sangue, zoppica, scolo nasale, respiro affaticato, fatica ad urinare, digrignamento dei denti. Subito dal veterinario! Se il coniglio non mangia, non scarica, sta fermo in un angolo, è apatico, ha segni di dolore può essere segno di un blocco intestinale, causa molto frequente, se riconosciuta in tempo e curata entro le 12 ore il coniglio si può salvare, non aspettate correte dal veterinario per una terapia adeguata. Importante per il coniglio è la **terapia antidolorifica**, se il coniglio ha dolore smette di mangiare aggravando il blocco intestinale. Come antidolorifico potete usare il METACAM gocce (lo trovate in farmacia) di regola vanno date 2 gocce per kg di peso, in ogni caso consultate il vostro veterinario di fiducia. Il coniglio ha ossa molto fragili, una presa sbagliata o una caduta possono portare gravi conseguenze, prima fra tutte la lesione della spina dorsale.

Non date i conigli in mano ai bambini!

Alimentazione

La dieta ideale del coniglio deve essere esclusivamente a base di:

FIENO tutti i giorni abbondante, non deve mai mancare perchè aiuta il sistema gastrointestinale a funzionare bene e aiuta anche il consumo dei molarari, che invece non vengono usurati dal consumo di pellets.

ERBA che non sia trattata con pesticidi.

VERDURA MISTA tutti i giorni divisa in 2 pasti più o meno 150 gr per kg di peso di coniglio, la verdura deve essere lavata e mai da frigo **finocchio, e sedano** di base alternando le altre:

basilico, broccoli, carote, catalogna, cavolo, cicoria, indivia, insalate varie, pomodori (non le foglie sono tossici), peperoni, radicchio, scarola, spinaci, zucchine, verza.

Verdure ricche di calcio da dare non più di 3 volte la settimana se il coniglio ha problemi di calcoli:

alfalfa (erba medica), catalogna, cavoli, cicoria, cime di carota, prezzemolo, rape, spinaci, tarassaco, trifoglio.

FRUTTA 2 volte la settimana non di più perchè ingrassa:

ananas, anguria, banana, ciliegie (senza nocciolo), fragole, mela (senza semi), melone, mirtilli, pera, pesca, kiwi, uva (senza semi).

ACQUA pulita e sempre a disposizione, usare o ciotola o beverino.

Il pellet non è indispensabile, ma se si vuole darlo non più di 20-30 gr al giorno il migliore è il BUNNY.

Non dare i mangimi con semini, granaglie, cose colorate, cereali o coccidiostatico perchè fanno male al fegato, reni apparato digerente e negli anni rovinano i denti del coniglio.

Piante tossiche da evitare assolutamente

Selvatiche:

Anemone, Belladonna, Calla, Cicuta, Convolvolo, Croco, Digitale, Linaria, Quercia, Tasso, Ligustro, Tremolo, Morella, Mughetto, Papavero, Patata, Sambuco, Vitalba.

Da appartamento:

Dieffenbachia, Felci, Oleandro, Primula, Rododendro, Stella di natale.

ce ne sono molte altre, le trovate su www.casafreccia.it

Altri cibi da evitare perchè fanno molto male al coniglio:

cioccolato, legumi (fagioli, piselli ecc.) patate, aglio, cipolla, mais, semi, granaglie, pasta, pane, merendine e dolci, noci, mandorle e leccornie per conigli in vendita nei negozi.

PER OGNI PROBLEMA CONSULTATE UN VETERINARIO ESPERTO IN CONIGLI!

A cura di Cinzia

info@lavoceideiconigli.it

www.Lavoce dei Conigli.it

Sterilizzazione

Maturità sessuale:

Indicativamente il coniglio raggiunge la maturità sessuale intorno ai 3-4 mesi, anche prima nei nani (2-3 mesi) e più tardi nelle razze grandi (4-6 mesi).

Al raggiungimento dell'età adulta il nostro coniglio, stimolato dagli ormoni, comincerà a cercare un compagno o una compagna per accoppiarsi. Nel caso di una coppia di conigli, cioè maschio e femmina, presto, forse prima di quanto potremmo immaginare, la femmina potrebbe essere fecondata e dopo 30 giorni dall'accoppiamento nascerebbero i cuccioli.

Il coniglio **maschio**, al raggiungimento della maturità sessuale ha un'esplosione di ormoni che lo farà cambiare in poco tempo...da tenero batuffolo a una vera macchina del sesso!

Comincerà a spruzzare pipì dovunque, spargere caccoline fuori dalla lettiera, a volte anche ringhiare e diventare aggressivo verso di noi, tutto questo per segnare il territorio. L'appetito sessuale gli farà montare tutto ciò che trova causandogli irritazioni ai genitali e forte stress fisico-psicologico dovuto al non potersi accoppiare come sarebbe nella sua natura.

Stessa cosa per la **femmina** la maggior parte diventano molto aggressive e territoriali e manifestano lo stesso comportamento e frustrazione dei maschi, inoltre dopo i 2 anni hanno alto il rischio di avere tumori all'utero ed ovaie. Il comportamento può essere più o meno accentuato nei vari soggetti, ma tutti comunque subiscono un forte stress.

Nel caso di una coppia saremmo costretti a tenerli divisi per evitare continue gravidanze e questo aumenta lo stress del coniglio. Far accoppiare il coniglio ogni tanto non migliora le cose, anzi le peggiora! Anche nel caso di 2 conigli dello stesso sesso se non sterilizzati la convivenza pacifica è impossibile, ci sarebbero lotte continue con gravi conseguenze!

La sterilizzazione risolve tutti questi problemi perchè non avrebbero più ormoni in circolo, il coniglio (sia maschio che femmina) ritorna ad essere tranquillo a non sporcare più in giro ed a vivere tranquillamente con un altro coniglio o altro animale. Per la sterilizzazione rivolgetevi solo ed esclusivamente ad un veterinario ESPERTO in conigli.